BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

STORIA
DELLA
LETTERATURA ITALIANA

DEL CAVALIERE ABATE

GIROLAMO TIRABOSCHI

Consigliere di S. A. S. il Signor Duca di Modena, Presidente della Ducal Biblioteca, e della Galleria delle Medaglie, e Professore Onorario nell'Università della stessa Città.

TOMO VII.

Dall' anno MD. fino all' anno MDC.

PARTE I.



ROMA MDCCLXXXIV.

PER LUIGI PEREGO SALVIONI STAMPATOR VATICANO

NELL' ARCHIGINNASIO DELLA SAPIENZA

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

BIBLIOTECA COMUNALE DI SIENA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

PREFAZIONE.

IO prendo a ſcriver la Storia della Letteratura Italiana del ſecolo XVI. All'udire di questo nome quai grandi, e magnifiche idee ſi riſvegliano nell' animo di chiunque non è del tutto inſenſibile a quella gloria, che ſeco porta il coltivamento delle Lettere e delle Arti? Un ſecolo, in cui ſi videro i Romani Pontefici, i Medici, gli Eſtenſi, i Gonzaghi, i Principi tutti d' Italia profondere a gara i teſori per avvivare le Scienze, e per premiare i loro coltivatori; un ſecolo, in cui appena v' ebbe Città d' Italia, che non vedeſſe nelle ſue mura raccolte illuſtri adunanze di dottiſsimi uomini tutti rivolti a ſpargere nuova luce ſulla ſeria, e ſulla piacevole Letteratura; un ſecolo, in cui i privati ſi videro gareggiar co' Sovrani nel raccogliere con luſſo e magnificenza reale Muſei ricchiſſimi di antichità d' ogni genere, e copioſiſſime Biblioteche; un ſecolo, in cui l' onore della Romana Porpora fu per lo più deſtinato a ricompenſa delle Letterarie fatiche, e di eſſa perciò ſi videro riveſtiti i Bembi, gli Aleandri, i Sadoleti, i Grimani, i Contarini, i Fregoſi, i Maffei, i Corteſi, i Moroni, i Navageri, i Seripandi, i Sirleti, i Baroni, gli Antoniani, i Bellarmini, e cento altri,

che colle loro virtù non meno che col loro ſapere tanto illuſtraron la Chieſa; un ſecolo, in cui la Poeſia Italiana coll' additarci un Sannazzaro, un Arioſto, un Taſſo, un Molza, un Caſa, un Coſtanzo, un Baldi, un Alamanni, e la Latina col rammentarci un Flaminio, un Fracaſtoro, un Caſtiglione, un Vida, un Zanchi, ſembra vantarſi di eſſer giunta al più alto ſegno di gloria, a cui poteſſe aſpirare; un ſecolo, in cui la Storia per mezzo de' Sigonj, de' Guicciardini, de' Bonfadj, de' Maffei, de' Varchi, comparve finalmente adorna de' veri ſuoi pregi; un ſecolo, in cui l' antichità, e l' erudizione per mezzo de' Manuzj, de' Calcagnini, de' Panvinj, de' Giraldi, degli Alciati, de' Vichi, degli Etizzi cominciò ad uſcire dallo ſquallore, e dalle tenebre, in cui era finallora giacciuta; un ſecolo, in cui un Aldrovandi, un Mattioli, un Ghini, un Mercati, un Sarpi, un Porta, un Falloppia, ſquarciarono il velo, in cui la natura ſi ſtava ancora naſcoſta, ne ſcoprirono l' economia, e le leggi, ne additarono i ſegreti, e inſegnarono a conoſcerla ſempre più chiaramente; un ſecolo, in cui le Scienze ancora più ſpeculative, e più aſtratte per mezzo di un Tartaglia, di un Cardano, di un Ferrari, di un Bombelli, ſorſero a nuova luce; un ſecolo, in cui l' Architettura Civile e la Militare ebbero i primi Padri e Maeſtri, talchè eſſo va a ragione ſuperbo de' sì celebri nomi de' Palladi, de' Vi-

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

Vignola, de' Sanſovini, de' Serlio, de' Marchi; un ſecolo finalmente, a cui, ancorchè mancaſſero tutti gli altri pregi finora accennati, baſterebbero per eternarne la ricordanza un Tiziano, un Rafaello, nn Buonarruoti, un Correggio; ecco l' idea, che un uomo, purchè leggermente verſato ne' faſti dell' Italiana Letteratura, ſi forma in mente di queſto ſecolo sì rinnomato.

E queſta era l' idea, che io ne avea meco medeſimo diviſata, quando cominciai a compilarne la Storia. Ma all' innoltrarmi in eſſa, e all' ingolfarmi più addentro in queſto vaſtiſſimo oceano, io ſono ſtato coſtretto a confeſſare più volte, che per quanto magnifica, e vaſta foſſe l' idea ch' io m' era formata di queſto gran ſecolo, eſſa gli era nondimeno inferiore di troppo; e che per quanto grande foſſe la fama dell' Italiana Letteratura di quell' età, eſſa non uguagliava il merito de' rari e ſublimi ingegni, che allora fiorirono. Così poteſſi io ſperare, che uguale alla maraviglia, che in me ha deſtata la viſta di sì grandi, e di sì luminoſi oggetti, foſſe la forza e la vivacità de' colori, co' quali mi ſono sforzato a dipingerli! Io non ardiſco di luſingarmene, e ſarò pago abbaſtanza, ſe la non lieve fatica di oltre a due anni da me ſoſtenuta nel raccogliere colla maggior diligenza, che mi è ſtata poſſibile, e nello ſtender poi le notizie intorno a queſta parte di Storia, ecciterà qualche più felice e più ingegnoſo Scrittore

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

tore a valerſi di queſti materiali in tal modo, che poſſa l' Italia vantarſi di aver finalmente trovato un degno encomiatore delle ſue lodi.

Io mi luſingo, che non mi ſi poſſa fare il rimprovero di eſſermi in queſto ſecolo allungato ſcrivendo, più che non conveniva. Ove mi ſi ſono offerte fedeli guide, il che è avvenuto non rare volte, a conoſcer le azioni e le vicende de' più illuſtri Scrittori, volentieri mi ſono ad eſſe attenuto, ſtringendo in pochi tratti di penna ciò ch'eſſi aveano ſteſamente ſvolto e ſpiegato. Trall' innumerabile ſchiera di Autori Italiani d'ogni genere, che queſto ſecolo ci offre, molti ſono ſtati da me ſoltanto accennati, molti ancora ne ho paſſati ſotto ſilenzio, rimettendo i Lettori ad altre opere, in cui ſi veggon le loro fatiche minutamente indicate. Ma il numero degli uomini degni di ſpecial ricordanza è sì grande, e tanti tra eſſi non hanno ancor trovato uno ſpoſitor diligente de' loro meriti, e tanti e sì belle notizie non ancor avvertite mi è avvenuto di raccogliere, sì da' libri ſtampati, e ſingolarmente dagli Epiſtolografi di queſto ſecolo, sì da moltiſſime lettere inedite, e da altri pregevoli monumenti, che la gentilezza de' miei amici mi ha corteſemente comunicati, che per quanto io mi foſſi propoſto di racchiudere in due ſoli Volumi il ſecolo XVI., ho dovuto neceſſariamente cambiar conſiglio, e formarne tre, i quali ſi verranno prontamente ſeguendo

do

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA